



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

SERVIZIO GENIO CIVILE CHIETI – DPE017

Ufficio Tecnico

Via Asinio Herio n. 75 - 66100 Chieti - Tel. n. 0871/63612

C.F. 80003170661 – Pec: dpe017@pec.regione.abruzzo.it

Protocollo: (vedi intestazione)

Chieti, 30/04/2024

Al DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche DPC026

Ufficio Pianificazione e Programmi

c.a. Geol. Lorenzo Ballone

Sede (per il tramite del sistema documentale)

E p.c. Alla Ditta Soc. PROGETTO LOGISTICO S.r.l.

info@progettologistico.it

OGGETTO: Codice di riferimento: **AU-CH-29**. D.lgs. n° 152/2006, art. 208 – L.R. n° 45/2007, art. 45. PROGETTO LOGISTICO S.r.l. – Istanza di Variante sostanziale all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i. per la realizzazione e gestione delle seguenti modifiche impiantistiche:

- 1) Riconfigurazione delle aree dell’impianto;
 - 2) Realizzazione e gestione di un impianto di autodemolizione nell’Area A – Area 19 – Area 20 – Area 22;
 - 3) Inserimento nell’area coperta “F” di una bricchettatrice per la riduzione volumetrica del rifiuto speciale non pericoloso denominato “Polistirolo”;
 - 4) Inserimento nell’area scoperta “G” di un trituratore/cippatore per i rifiuti lignei per poterli trasformare in End Of Waste;
 - 5) Installazione nell’area scoperta “G” di un impianto di nebulizzazione; nell’impianto sito nella Zona Industriale Ovest nel Comune di Casoli (CH);
- Convocazione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell’art. 14-ter della L. n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona.

Riscontro.

Vista la convocazione di Conferenza dei Servizi in oggetto, acquisita al protocollo di questo Servizio del Genio Civile Regionale con n. 0162074/24 del 18/04/2024,

Richiamate le note della Direzione LL.PP. Prot. RA/25899 del 10.02.2010 e RA/64082 del 08.04.2010 con le quali è stato segnalato che, in materia di gestione e difesa del suolo, l’attuale assetto funzionale e organizzativo dell’Amministrazione Regionale riserva al Servizio Genio Civile, in qualità di ufficio tecnico periferico della Direzione LL.PP., le attività tecniche e di istruttoria correlate ai seguenti provvedimenti legislativi:

- R.D. 523 del 25.07.1904 (disposizioni sui corsi d’acqua e sulle opere idrauliche);
- R.D. 1775 dell’11.12.1933 (disposizioni sulle opere pubbliche e sul demanio idrico);



GIUNTA REGIONALE

- DPR n. 380 del 06.06.2001 art. 89 – ex art. 13 L. 64/74 (adempimenti per adozione di strumenti urbanistici in zone sismiche);
- L.R. n. 17 del 30.05.1974 (interventi di pronto soccorso per calamità naturali);

Considerato che la L.R. 17 aprile 2003 n. 7, nelle more delle classificazioni delle opere idrauliche del R.D. 523/1904 e delle attribuzioni delle competenze della L.R. 81/98, con l'art. 94 comma 5 ha attribuito alle Province le competenze su tutti i corsi d'acqua pubblica fatta eccezione:

- a) Quelli di competenza comunale, specificati alla lett. b) del comma 10 dell'art. 19 della L.R. 81/98;
- b) Le aste principali dei bacini idrografici regionali, interregionali e nazionali, di cui all'Allegato "A" della circolare RA/109935 del 07.10.2008 e della L.R. n°36 del 03.11.2015, che restano di competenza regionale.

Considerato che, in attesa del trasferimento di tali competenze dalle Province ai Comuni, ai sensi degli artt. 4 e 10 della L.R. 32 del 20.01.2015, queste restano tuttora in carico alle Province.

Considerato che per l'interferenza con i corsi d'acqua pubblica secondari, necessita l'acquisizione del Parere della Provincia di Chieti.

Vista la documentazione acquisita agli atti dalla quale si evince che:

- L'area oggetto di studio, in base al Piano Regolatore Generale del comune di Casoli (variante adottata
- Con Delibera Commissario ad ACTA N. 1 del 20/04/2016 vigente dalla pubblicazione BURA N. 17 del 04/05/2016), si colloca in un'area definita "Zona A.S.I. Sangro";
- L'impianto in esame non rientra tra i vincoli stabiliti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).
- L'area dell'intervento risulta esterna alla perimetrazione del Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni;
- Non si rinvencono attraversamenti di corsi d'acqua demaniali;

Tutto quanto sopra riportato, considerato che l'istanza in oggetto non interferisce con le attività tecniche e di istruttoria correlate ai provvedimenti legislativi richiamati, si comunica che, non rilevando competenze, non si procede ad alcuna espressione di Parere.

Si invia la presente anche al fine di evitare la formazione del silenzio assenso.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Ing. Raffaele Spilla

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase

